

Montepulciano Delegazione di 25 primi cittadini al Quirinale dove sono esposti i reperti trovati a San Casciano

Sindaci in visita ai bronzi etruschi

di Celso Pallassini

MONTEPULCIANO

I bronzi etruschi ritrovati lo scorso anno a San Casciano Bagni ed esposti al palazzo del Quirinale a Roma, in attesa che vengano completati i lavori del museo di San Casciano dei Bagni dove troveranno in futuro la loro destinazione definitiva, hanno ricevuto ieri la visita di una numerosa delegazione di sindaci della provincia di Siena. Ben venticinque sono stati i primi cittadini che hanno partecipato a questo importante evento culturale accogliendo l'invito della sindaca di San Casciano Bagni, Agnese Carletti, che nel suo intervento ha espresso tutta la soddisfazione per questa giornata: "E' la testimonianza di quanto siano importanti le scoperte archeologiche del Bagno grande per tutto il nostro territorio: qui nella più alta istituzione della Repubblica, i sindaci rappresentano le nostre comunità, di fronte a un patrimonio storico e culturale comune. E' infatti significativo che assieme ai preziosi reperti di San Casciano dei Bagni siano qui esposte opere provenienti anche da altri centri dell'area dell'antica città stato etrusca di Chiusi. E' un'ulteriore dimostrazione della vitalità del nostro territorio che convintamente sostiene la candidatura della Valdichiana Senese a Capitale italiana della cultura 2026".

A guidare la visita della delegazione istituzionale senese è stato il professor Jacopo Tabolli, direttore scientifico dello scavo di San Casciano. A evidenziare l'importanza del progetto

Progetto
Il 3 novembre verrà premiato alla borsa mediterranea del turismo archeologico di Paestum

Antichità
La delegazione in visita al Quirinale dove sono esposti i bronzi etruschi



to scientifico del Comune termale, il più a sud della provincia di Siena, l'attribuzione del prestigioso riconoscimento dell'international archaeological disco-

very award Khaled al-Asaad, l'unico riconoscimento a livello mondiale dedicato all'archeologia. Il riconoscimento sarà conferito il prossimo 3 novem-

bre alla Borsa mediterranea del turismo archeologico di Paestum: è la prima volta che il premio viene assegnato a una scoperta italiana.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770